

**F.A.Q. - Frequently Asked Questions
PROGRAMMAZIONE CSV 2022**

- 1. Nella Scheda Attività, nel campo «5. Risorse» è possibile scegliere l'elemento «Residui Vincolati», ma non è prevista la possibilità di inserire i Residui Vincolati nello schema di Preventivo/Rendiconto di gestione. È possibile prevedere l'impiego di tale fonte di finanziamento nelle Schede Attività?**

Nelle Schede Attività non è possibile prevedere i residui vincolati in fase di programmazione, perché si tratta di risorse relative ad attività già ammesse a finanziamento negli anni precedenti.

In fase di programmazione, quindi, tali risorse devono essere indicate solo nel Preventivo di gestione, compilando la casella «Extra 2 Residui vincolati».

È necessario compilare tale casella come segue:

- «Totale»: inserire la stima delle risorse vincolate al 31/12/2021, comprendente sia quelle vincolate per completamento azioni sia quelle vincolate per altre finalità, in ogni caso provenienti da risorse FUN;
- «Di cui utilizzo nel 2022»: inserire la stima del valore delle risorse vincolate che si prevede di utilizzare nell'annualità 2022.

In fase di rendicontazione, invece, i residui vincolati dovranno essere indicati sia nelle Schede Attività sia nel Rendiconto di gestione: nelle Schede Attività inserendo l'anno di riferimento in cui le risorse sono state programmate e ammesse a finanziamento; nel Rendiconto di gestione compilando la casella «Extra 2 Residui vincolati».

- 2. È possibile creare una scheda nella quale si riepilogano tutti gli oneri per natura per ciascuna Area di riferimento, come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)?**

No, non è possibile. Per i costi è necessario compilare il campo «15. Oneri per natura» della Scheda Attività con il maggiore livello di dettaglio possibile. Per la compilazione del campo «15. Oneri per natura» si rimanda alla F.A.Q. n° 3.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva delle attività descritte in fase di programmazione, è invece possibile raggruppare in una scheda aggiuntiva, per ciascuna Area di riferimento, o per gruppi di attività facenti parte della stessa Area di riferimento, esclusivamente i seguenti costi:

1. oneri del personale (n° 4 del campo 15 «Oneri per natura» della Scheda Attività);
2. oneri di funzionamento relativi o ai costi di locazione e/o ai costi per le utenze.

- 3. Nella Scheda Attività come va compilato il campo «15. Oneri per natura»?**

Il campo «15. Oneri per natura» deve essere compilato con il maggiore livello di dettaglio possibile.

In fase di programmazione, se non fosse possibile distinguere le sotto voci di ciascun gruppo di costi, è necessario indicare i «Totali» di ogni gruppo, e almeno le sotto voci già presenti, comprese quelle dei costi del gruppo «5) Acquisti in C/Capitale», per i quali è richiesto un elenco.

- 4. Nel Preventivo/Rendiconto di gestione come deve essere calcolato l'importo inserito nella casella «Extra 1 Residui liberi»?**

Ad integrazione di quanto indicato nella *Nota compilativa*: «In fase previsionale, compilare la voce “Extra 1 Residui liberi da esercizi precedenti” con l’importo stimato alla data di presentazione della Programmazione 2022», l’ONC specifica che, in fase di programmazione, è necessario compilare la casella «Extra 1 Residui liberi» come segue:

- «Totale»: inserire l’importo complessivo delle risorse libere come rinvenienti dal consuntivo 2020, al netto di quanto eventualmente programmato nel 2021;
- «Di cui utilizzo nel 2022»: inserire l’importo eventualmente programmato nel 2022.

In fase di rendicontazione, invece, è necessario compilare la casella «Extra 1 Residui liberi» come segue:

- «Totale»: inserire l’importo complessivo delle risorse libere come rinvenienti dal consuntivo 2021;
- «Di cui utilizzo nel 2022»: inserire l’importo utilizzato nel 2022.

Si precisa che non è obbligatorio programmare i residui liberi.

5. È possibile inserire in programmazione quote fisse o percentuali relative all’adesione del CSV a confederazioni, coordinamenti regionali o altre forme associative tra CSV?

Sì, è possibile. In applicazione dei principi di economicità e integrazione, è possibile prevedere tale tipologia di costo per attività volte allo sviluppo di progetti e metodi di sistema.

6. Il divieto di finanziare con il FUN i servizi di tenuta della contabilità, come indicato nel § 2.2.4. degli *Indirizzi strategici generali triennali*, riguarda anche le attività di contabilità dei CSV stessi?

No, non riguarda le attività dei CSV stessi: non è possibile utilizzare le risorse del FUN per i servizi di tenuta della contabilità di associazioni terze, ovvero dei soggetti fruitori abituali dei servizi dei CSV.

È invece possibile utilizzare le risorse del FUN, in applicazione dei principi di economicità e integrazione, per i servizi di tenuta della contabilità che riguardino i CSV stessi o le collaborazioni tra CSV, a livello regionale, extra regionale e/o nazionale.

Si precisa che i costi sostenuti dai CSV per i servizi di contabilità ricevuti da altri CSV, a livello regionale, extraregionale e/o nazionale, potranno essere classificati tra gli «Oneri di Supporto Generale», lettera E) del Preventivo/Rendiconto di Gestione, nella voce «2) Servizi».

I proventi, invece, ricevuti dai CSV per i servizi di contabilità offerti ad altri CSV, a livello regionale, extraregionale e/o nazionale, potranno essere classificati tra i «Proventi da attività di interesse generale», lettera A) del Preventivo/Rendiconto di Gestione, nella voce «10) Altri proventi».

7. È possibile prevedere attività con cui il CSV sia di supporto per servizi di iniziativa di un altro ETS?

Sì, è possibile, ma si raccomanda di prediligere i servizi di iniziativa diretta del CSV piuttosto che di altri ETS: come sancito dall’art. 63, c. 1, CTS, i Centri utilizzano le risorse del FUN per l’organizzazione, la gestione e l’erogazione dei servizi. Si invita quindi a favorire la realizzazione diretta del servizio da parte del Centro, piuttosto che collaborare a vario titolo ad iniziative di altri ETS: le attività, ad esempio, che prevedono, anche tramite bando di concorso (eventi, corsi formativi, costi di iscrizione a corsi vari), la copertura di spese varie, con budget massimali prestabiliti, e con presentazione o meno di fatture intestate al CSV, non sono rivolte a un ampio bacino di utenti e non valorizzano l’attività ordinaria dei Centri.